Codice scheda: ASC A4540641 (Microscheda: 3949C1/2)

Luogo e data: TORINO - 14/05/1898

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: ZAGO GIUSEPPE

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Consigli spirituali per andare d'accordo con l'Ispettore, D.

Vespignani G.

Torino, 14 maggio 1898

Carissimo Don Zago

Ho letto la gradita tua lettera del (senza data) e compatisco di cuore la pena che senti nelle tue contrarietà. Fatti coraggio: prendi ogni cosa dalla mano del Signore, e tutto diverrà dolce. La causa delle nostre inquietudini è sempre la nostra volontà che vuol frapporsi tra quella di Dio, e ci impedisce talora di vederla nelle ordinazioni dei Superiori. Procuriamo pertanto di aver sempre presente la divina volontà nelle disposizioni dei Superiori, ed allora penseremo sempre bene; perché nei Superiori vedremo gli strumenti della Divina Provvidenza per quidarci dove ci vuole la divina volontà. Non pensare dunque male dell'Ispettore perché i Superiori sono talvolta obbligati dalle circostanze fare ciò che fanno per divina disposizione, ed è sempre Iddio che opera per mezzo di loro per manifestare agli inferiori la sua adorabile volontà che deve essere il nostro cibo e la nostra vita: facciamola sempre volentieri, onde meritarci un giorno quel caro invito: Euge serve bone et fidelio etc...intra in gaudium Domini tui. Mi rallegro che abbi buoni giovani, coltivane la pietà, e ricevi per essi e per te, cogli auguri di ogni celeste benedizione, i più cordiali saluti del tuo sempre

in Corde Jesu affezionatissimo

Sac. Michele Rua

ŒUVRES DE DON BOSCO

ORATOIRE SALÉSIEN

Prière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches, et nous empêche parfois de répondre aux personnes qui veulent blen nous faire l'honneur de nous écrire.

TURIN farissim D. Lagi

Ce 14 maggio 1898

Ho lotto la grasita tua lottera Pel (senja ista) e compatizeo di cuere la pena che senti nelle tue Contrasietà. Fatti coraggio : prenti ogni Josa Falla mano del Signore, e tusto Viveria doles -La jansa delle nostre inquietnimi è sempre la nostra volonta che mol supporti ha quella It Dio e c'impedire talora di vederla relle ordinazioni toi Superiore, Promisamo pertante di avec summe presente la divina Volonta nelle Disposizioni Pei Superiori, Dallora penseromo sempre benez penhi rei Superiori veremo gli strumenti della Divina Providenza por guidarie Pope a vuole la Divina Volonta. Non pensare Tunque male Dell'Ispettore perche i Superiori Tono taholta obbligati Talla Circostanze fare iso fermo pu Vinha hisposizione, De sempre Tatio che opera per mego di loro per man festan agli inferiori

la sua adviabile Volontà che Pone essere il nostro cibo e la nostra vita: fassia mola sempre Volontieri, onde meritarii un giorno quel caro invito: luge seve bone er fivelio ere... intra in quedium Domini tui.

Mi rallegra che abbi buoni giovani, coftivane la piotà, e rilloi por essi e porte: cogli auguri Vogni celeste benedy sone, i pri cordiali saluti del tuo sempre in code Sesu riff. ma

Sac. michele Aua

3949C2